

- Home
- Cronaca
- Sport
- Foto
- Video
- Annunci
- Aste-Appalti
- Lavoro
- Motori
- Negozii
- Edizioni

- MOTORI
- Foto
- LISTINI PREZZI
- Auto nuove
- Auto usate
- Moto nuove
- Moto usate
- SERVIZI
- Svalutazioni
- Incentivi
- Limitazioni circolazione
- Auto: Euro4 & Co.
- Moto: Euro3 & Co.
- Limiti emissioni
- Filtro Anti Particolato
- Etilometro
- Database veicoli rubati
- Guida sicura online
- Crash Test
- Parco auto circolante
- Statistiche incidenti
- Assicurazioni
- Modulistica

MOTORI VERSIONE STAMPABILE

## Gli italiani? Si muovono sempre in auto



Pigri, viziati o amanti delle quattro ruote? Che sia per andare a lavorare, fare spese, portare i figli a scuola o raggiungere parenti e amici, gli italiani si spostano prevalentemente in auto: secondo l'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile **Airp** (Associazione italiana ricostruttori pneumatici) su dati Isfort, il 67% usa l'auto almeno una volta al giorno, come guidatore o passeggero. Il 21% due volte a settimana, appena 3% due volte al mese. Solo il 9% dichiara di non salire mai su un'auto. Un primato assoluto del Bel Paese messo a confronto con altre nazioni europee: la media in Europa è del 50% della popolazione che usa la macchina almeno una volta al giorno, il 26% due volte a settimana, il 12% due volte al mese e il 12% mai.

In dettaglio, il paese dove la macchina si usa meno è la Spagna: ben il 18% dei nostri vicini spagnoli non usa mai la macchina per gli spostamenti (il doppio della percentuale italiana), il 13% la usa un paio di volte al mese, il 30% due volte a settimana e solo il 39% la usa tutti i giorni. Il Regno Unito si classifica nella media europea, con il 50% che usa il veicolo quotidianamente, il 27% due volte a settimana, 8% due volte al mese e il 15% degli inglesi che non la usa mai mentre in Germania l'uso giornaliero si attesta sul 54%, quello bisettimanale al 28%, l'11% usa un mezzo privato due volte al mese mentre solo il 7% dei tedeschi non usa mai una macchina. Più simili alle nostre abitudini i "cugini" francesi che usano la macchina tutti i giorni nel 60% dei casi, il 26% la usa due volte a settimana, il 6% due volte al mese e l'8% mai.

Ma siamo sicuri che in Italia sia una scelta dettata dalla pigrizia o dalla voglia di stare comodi? In realtà "ci sono diverse ragioni dietro il primato italiano - commentano dall'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile **Airp** - ma la più importante è certamente il fatto che per moltissimi tragitti urbani ed extraurbani non vi sono alternative all'uso dell'automobile, dal momento che il sistema di trasporti pubblici nel nostro paese ha notevoli carenze, come purtroppo ben sappiamo. Questa situazione, che ha una forte incidenza sulla mobilità, viene confermata dai dati sull'uso di mezzi pubblici. Infatti la stessa ricerca che analizza la frequenza d'uso dell'automobile, mette in evidenza che in Italia ben il 43% della popolazione non usa mai i trasporti pubblici, contro una media europea del 29%".

Ecco il nodo centrale della questione. La mancanza di alternative. Con gli aumenti del carburante, i costi di gestione e le tasse, molti italiani preferirebbero lasciare in garage o vendere la macchina e muoversi con il trasporto pubblico. Il recente successo del car-sharing nelle principali città italiane farebbe pensare proprio che non siamo affezzionati alle nostre auto, semplicemente molto spesso siamo costretti a usarla se vogliamo raggiungere la meta. "E' da molto tempo che i problemi dei trasporti pubblici italiani sono all'ordine del giorno e purtroppo i disagi ed i ritardi subiti da chi li utilizza non fanno più notizia", aggiungono dall'Osservatorio.

E molto spesso gli automobilisti non è che se la passino tanto meglio degli utenti del trasporto pubblico. "Anche chi usa l'auto va incontro a pesanti criticità: ad esempio le frequenti code sulle strade più trafficate ed i sempre maggiori costi di mantenimento delle autovetture. Vi sono però alcuni accorgimenti che permettono di rendere più economico ed ecocompatibile l'uso di mezzi privati ed in generale di mezzi di trasporto su gomma. Dispositivi come i pneumatici ricostruiti, ad esempio, consentono di risparmiare sulle spese di gestione di un autoveicolo ed anche di rinviare l'esigenza di smaltimento dei pneumatici usati che possono essere ricostruiti, con evidenti effetti positivi per l'ambiente", concludono dall'**Airp**.

(07 luglio 2014)

### ANNUNCI DI MOTORI A BARI

#### CERCA AUTO USATE

Marca  Modello

[PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO](#)

#### ANNUNCI DI MOTORI

##### Offro - Auto

Opel Zafira 1.9 CDTI Usato anno 2006  
Monovolume 138000 km Climatizzatore Opel  
Zafira 1.9 CDTI 120cv anno 11 / 2006 Auto in  
ottimo stato. Molto...

MOTORI

Foto

LISTINI PREZZI

Auto nuove

Auto usate

Moto nuove

Moto usate

SERVIZI

Svalutazioni

Incentivi

Limitazioni circolazione

Auto: Euro4 & Co.

Moto: Euro3 & Co.

Limiti emissioni

Filtro Anti Particolato

Etilometro

Database veicoli rubati

Guida sicura online

Crash Test

Parco auto circolante

Statistiche incidenti

Assicurazioni

Modulistica

MOTORI

VERSIONE STAMPABILE

## Gli italiani? Si muovono sempre in auto



Pigri, viziati o amanti delle quattro ruote? Che sia per andare a lavorare, fare spese, portare i figli a scuola o raggiungere parenti e amici, gli italiani si spostano prevalentemente in auto: secondo l'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile **Airp** (Associazione italiana ricostruttori pneumatici) su dati Isfort, il 67% usa l'auto almeno una volta al giorno, come guidatore o passeggero. Il 21% due volte a settimana, appena 3% due volte al mese. Solo il 9% dichiara di non salire mai su un'auto. Un primato assoluto del Bel Paese messo a confronto con altre nazioni europee: la media in Europa è del 50% della popolazione che usa la macchina almeno una volta al giorno, il 26% due volte a settimana, il 12% due volte al mese e il 12% mai.

In dettaglio, il paese dove la macchina si usa meno è la Spagna: ben il 18% dei nostri vicini spagnoli non usa mai la macchina per gli spostamenti (il doppio della percentuale italiana), il 13% la usa un paio di volte al mese, il 30% due volte a settimana e solo il 39% la usa tutti i giorni. Il Regno Unito si classifica nella media europea, con il 50% che usa il veicolo quotidianamente, il 27% due volte a settimana, 8% due volte al mese e il 15% degli inglesi che non la usa mai mentre in Germania l'uso giornaliero si attesta sul 54%, quello bisettimanale al 28%, l'11% usa un mezzo privato due volte al mese mentre solo il 7% dei tedeschi non usa mai una macchina. Più simili alle nostre abitudini i "cugini" francesi che usano la macchina tutti i giorni nel 60% dei casi, il 26% la usa due volte a settimana, il 6% due volte al mese e l'8% mai.

Ma siamo sicuri che in Italia sia una scelta dettata dalla pigrizia o dalla voglia di stare comodi? In realtà "ci sono diverse ragioni dietro il primato italiano - commentano dall'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile **Airp** - ma la più importante è certamente il fatto che per moltissimi tragitti urbani ed extraurbani non vi sono alternative all'uso dell'automobile, dal momento che il sistema di trasporti pubblici nel nostro paese ha notevoli carenze, come purtroppo ben sappiamo. Questa situazione, che ha una forte incidenza sulla mobilità, viene confermata dai dati sull'uso di mezzi pubblici. Infatti la stessa ricerca che analizza la frequenza d'uso dell'automobile, mette in evidenza che in Italia ben il 43% della popolazione non usa mai i trasporti pubblici, contro una media europea del 29%".

Ecco il nodo centrale della questione. La mancanza di alternative. Con gli aumenti del carburante, i costi di gestione e le tasse, molti italiani preferirebbero lasciare in garage o vendere la macchina e muoversi con il trasporto pubblico. Il recente successo del car-sharing nelle principali città italiane farebbe pensare proprio che non siamo affezzionati alle nostre auto, semplicemente molto spesso siamo costretti a usarla se vogliamo raggiungere la meta. "E' da molto tempo che i problemi dei trasporti pubblici italiani sono all'ordine del giorno e purtroppo i disagi ed i ritardi subiti da chi li utilizza non fanno più notizia", aggiungono dall'Osservatorio.

E molto spesso gli automobilisti non è che se la passino tanto meglio degli utenti del trasporto pubblico. "Anche chi usa l'auto va incontro a pesanti criticità: ad esempio le frequenti code sulle strade più trafficate ed i sempre maggiori costi di mantenimento delle autovetture. Vi sono però alcuni accorgimenti che permettono di rendere più economico ed ecocompatibile l'uso di mezzi privati ed in generale di mezzi di trasporto su gomma. Dispositivi come i pneumatici ricostruiti, ad esempio, consentono di risparmiare sulle spese di gestione di un autoveicolo ed anche di rinviare l'esigenza di smaltimento dei pneumatici usati che possono essere ricostruiti, con evidenti effetti positivi per l'ambiente", concludono **dall'Airp**.

(07 luglio 2014)

ANNUNCI DI MOTORI A GENOVA

CERCA AUTO USATE

Marca  Modello

[PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO](#)

MOTORI

- Foto
- LISTINI PREZZI
- Auto nuove
- Auto usate
- Moto nuove
- Moto usate
- SERVIZI
- Svalutazioni
- Incentivi
- Limitazioni circolazione
- Auto: Euro4 & Co.
- Moto: Euro3 & Co.
- Limiti emissioni
- Filtro Anti Particolato
- Etilometro
- Database veicoli rubati
- Guida sicura online
- Crash Test
- Parco auto circolante
- Statistiche incidenti
- Assicurazioni
- Modulistica

MOTORI

VERSIONE STAMPABILE

## Gli italiani? Si muovono sempre in auto



Pigri, viziati o amanti delle quattro ruote? Che sia per andare a lavorare, fare spese, portare i figli a scuola o raggiungere parenti e amici, gli italiani si spostano prevalentemente in auto: secondo l'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile Airp (Associazione italiana ricostruttori pneumatici) su dati Isfort, il 67% usa l'auto almeno una volta al giorno, come guidatore o passeggero. Il 21% due volte a settimana, appena 3% due volte al mese. Solo il 9% dichiara di non salire mai su un'auto. Un primato assoluto del Bel Paese messo a confronto con altre nazioni europee: la media in Europa è del 50% della popolazione che usa la macchina almeno una volta al giorno, il 26% due volte a settimana, il 12% due volte al mese e il 12% mai.

In dettaglio, il paese dove la macchina si usa meno è la Spagna: ben il 18% dei nostri vicini spagnoli non usa mai la macchina per gli spostamenti (il doppio della percentuale italiana), il 13% la usa un paio di volte al mese, il 30% due volte a settimana e solo il 39% la usa tutti i giorni. Il Regno Unito si classifica nella media europea, con il 50% che usa il veicolo quotidianamente, il 27% due volte a settimana, 8% due volte al mese e il 15% degli inglesi che non la usa mai mentre in Germania l'uso giornaliero si attesta sul 54%, quello bisettimanale al 28%, l'11% usa un mezzo privato due volte al mese mentre solo il 7% dei tedeschi non usa mai una macchina. Più simili alle nostre abitudini i "cugini" francesi che usano la macchina tutti i giorni nel 60% dei casi, il 26% la usa due volte a settimana, il 6% due volte al mese e l'8% mai.

Ma siamo sicuri che in Italia sia una scelta dettata dalla pigrizia o dalla voglia di stare comodi? In realtà "ci sono diverse ragioni dietro il primato italiano - commentano dall'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile Airp - ma la più importante è certamente il fatto che per moltissimi tragitti urbani ed extraurbani non vi sono alternative all'uso dell'automobile, dal momento che il sistema di trasporti pubblici nel nostro paese ha notevoli carenze, come purtroppo ben sappiamo. Questa situazione, che ha una forte incidenza sulla mobilità, viene confermata dai dati sull'uso di mezzi pubblici. Infatti la stessa ricerca che analizza la frequenza d'uso dell'automobile, mette in evidenza che in Italia ben il 43% della popolazione non usa mai i trasporti pubblici, contro una media europea del 29%".

Ecco il nodo centrale della questione. La mancanza di alternative. Con gli aumenti del carburante, i costi di gestione e le tasse, molti italiani preferirebbero lasciare in garage o vendere la macchina e muoversi con il trasporto pubblico. Il recente successo del car-sharing nelle principali città italiane farebbe pensare proprio che non siamo affezionati alle nostre auto, semplicemente molto spesso siamo costretti a usarla se vogliamo raggiungere la meta. "E' da molto tempo che i problemi dei trasporti pubblici italiani sono all'ordine del giorno e purtroppo i disagi ed i ritardi subiti da chi li utilizza non fanno più notizia", aggiungono dall'Osservatorio.

E molto spesso gli automobilisti non è che se la passino tanto meglio degli utenti del trasporto pubblico. "Anche chi usa l'auto va incontro a pesanti criticità: ad esempio le frequenti code sulle strade più trafficate ed i sempre maggiori costi di mantenimento delle autovetture. Vi sono però alcuni accorgimenti che permettono di rendere più economico ed ecocompatibile l'uso di mezzi privati ed in generale di mezzi di trasporto su gomma. Dispositivi come i pneumatici ricostruiti, ad esempio, consentono di risparmiare sulle spese di gestione di un autoveicolo ed anche di rinviare l'esigenza di smaltimento dei pneumatici usati che possono essere ricostruiti, con evidenti effetti positivi per l'ambiente", concludono dall'Airp.

(07 luglio 2014)

ANNUNCI DI MOTORI A FIRENZE

CERCA AUTO USATE

Marca  Modello

[PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO](#)

## MOTORI

Foto

LISTINI PREZZI

Auto nuove

Auto usate

Moto nuove

Moto usate

SERVIZI

Svalutazioni

Incentivi

Limitazioni circolazione

Auto: Euro4 &amp; Co.

Moto: Euro3 &amp; Co.

Limiti emissioni

Filtro Anti Particolato

Etilometro

Database veicoli rubati

Guida sicura online

Crash Test

Parco auto circolante

Statistiche incidenti

Assicurazioni

Modulistica

## MOTORI

VERSIONE STAMPABILE

## Gli italiani? Si muovono sempre in auto



Pigri, viziati o amanti delle quattro ruote? Che sia per andare a lavorare, fare spese, portare i figli a scuola o raggiungere parenti e amici, gli italiani si spostano prevalentemente in auto: secondo l'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile **Airp** (Associazione italiana ricostruttori pneumatici) su dati Isfort, il 67% usa l'auto almeno una volta al giorno, come guidatore o passeggero. Il 21% due volte a settimana, appena 3% due volte al mese. Solo il 9% dichiara di non salire mai su un'auto. Un primato assoluto del Bel Paese messo a confronto con altre nazioni europee: la media in Europa è del 50% della popolazione che usa la macchina almeno una volta al giorno, il 26% due volte a settimana, il 12% due volte al mese e il 12% mai.

In dettaglio, il paese dove la macchina si usa meno è la Spagna: ben il 18% dei nostri vicini spagnoli non usa mai la macchina per gli spostamenti (il doppio della percentuale italiana), il 13% la usa un paio di volte al mese, il 30% due volte a settimana e solo il 39% la usa tutti i giorni. Il Regno Unito si classifica nella media europea, con il 50% che usa il veicolo quotidianamente, il 27% due volte a settimana, 8% due volte al mese e il 15% degli inglesi che non la usa mai mentre in Germania l'uso giornaliero si attesta sul 54%, quello bisettimanale al 28%, l'11% usa un mezzo privato due volte al mese mentre solo il 7% dei tedeschi non usa mai una macchina. Più simili alle nostre abitudini i "cugini" francesi che usano la macchina tutti i giorni nel 60% dei casi, il 26% la usa due volte a settimana, il 6% due volte al mese e l'8% mai.

Ma siamo sicuri che in Italia sia una scelta dettata dalla pigrizia o dalla voglia di stare comodi? In realtà "ci sono diverse ragioni dietro il primato italiano - commentano dall'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile **Airp** - ma la più importante è certamente il fatto che per moltissimi tragitti urbani ed extraurbani non vi sono alternative all'uso dell'automobile, dal momento che il sistema di trasporti pubblici nel nostro paese ha notevoli carenze, come purtroppo ben sappiamo. Questa situazione, che ha una forte incidenza sulla mobilità, viene confermata dai dati sull'uso di mezzi pubblici. Infatti la stessa ricerca che analizza la frequenza d'uso dell'automobile, mette in evidenza che in Italia ben il 43% della popolazione non usa mai i trasporti pubblici, contro una media europea del 29%".

Ecco il nodo centrale della questione. La mancanza di alternative. Con gli aumenti del carburante, i costi di gestione e le tasse, molti italiani preferirebbero lasciare in garage o vendere la macchina e muoversi con il trasporto pubblico. Il recente successo del car-sharing nelle principali città italiane farebbe pensare proprio che non siamo affezionati alle nostre auto, semplicemente molto spesso siamo costretti a usarla se vogliamo raggiungere la meta. "E' da molto tempo che i problemi dei trasporti pubblici italiani sono all'ordine del giorno e purtroppo i disagi ed i ritardi subiti da chi li utilizza non fanno più notizia", aggiungono dall'Osservatorio.

E molto spesso gli automobilisti non è che se la passino tanto meglio degli utenti del trasporto pubblico. "Anche chi usa l'auto va incontro a pesanti criticità: ad esempio le frequenti code sulle strade più trafficate ed i sempre maggiori costi di mantenimento delle autovetture. Vi sono però alcuni accorgimenti che permettono di rendere più economico ed ecocompatibile l'uso di mezzi privati ed in generale di mezzi di trasporto su gomma. Dispositivi come i pneumatici ricostruiti, ad esempio, consentono di risparmiare sulle spese di gestione di un autoveicolo ed anche di rinviare l'esigenza di smaltimento dei pneumatici usati che possono essere ricostruiti, con evidenti effetti positivi per l'ambiente", concludono dall'**Airp**.

(07 luglio 2014)

## ANNUNCI DI MOTORI A MILANO

## CERCA AUTO USATE

Marca  Modello

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO

SEI IN: [Repubblica](#) > [Motori-Copertina](#) > [Attualità](#) > Gli italiani? Si muovono sempre in auto

## Gli italiani? Si muovono sempre in auto



**Secondo i dati diffusi dalla [Airp](#), il 67% degli abitanti del Bel Paese usa l'auto almeno una volta al giorno, contro appena il 39% degli spagnoli** *di*

SILVIA BONAVENTURA

Pigrì, viziati o amanti delle quattro ruote? Che sia per andare a lavorare, fare spese, portare i figli a scuola o raggiungere parenti e amici, gli italiani si spostano prevalentemente in auto: secondo l'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile [Airp](#) (Associazione italiana ricostruttori pneumatici) su dati Isfort, il 67% usa l'auto almeno una volta al giorno, come guidatore o passeggero. Il 21% due volte a settimana, appena 3% due volte al mese. Solo il 9% dichiara di non salire mai su un'auto. Un primato assoluto del Bel Paese messo a confronto con altre nazioni europee: la media in Europa è del 50% della popolazione che usa la macchina almeno una volta al giorno, il 26% due volte a settimana, il 12% due volte al mese e il 12% mai.

In dettaglio, il paese dove la macchina si usa meno è la Spagna: ben il 18% dei nostri vicini spagnoli non usa mai la macchina per gli spostamenti (il doppio della percentuale italiana), il 13% la usa un paio di volte al mese, il 30% due volte a settimana e solo il 39% la usa tutti i giorni. Il Regno Unito si classifica nella media europea, con il 50% che usa il veicolo quotidianamente, il 27% due volte a settimana, 8% due volte al mese e il 15% degli inglesi che non la usa mai mentre in Germania l'uso giornaliero si attesta sul 54%, quello bisettimanale al

LISTINO

Nuovo

Usato

Confronti

Scegli la marca

Scegli il modello

### BLOG E RUBRICHE

**MOTORI BLOG**  
*di Vincenzo Borgomeo*

**Pirelli rivoluziona la F1**

**FUORI GIRI**  
*di Valerio Berruti*

**Le mille buche di Roma e non solo quelle sulle strade**

### ANNUNCI

[Tutti gli annunci](#)



**PIEMONTE, BIELLA, CAPRILE**  
Offro - Auto  
Dacia Duster Dacia Duster 1.5 dCi 110CV 4x4 Laureate anno 2011 35000 km Climatizzatore vettura come nuova uniproprietario mod full optionals prezzo...



**TRENTINO-ALTO ADIGE, BOLZANO**  
Offro - Auto  
Ferrari 246 Dino GTS Usato anno 1974 Cabrio o Spider 12600 km Dino 246 GTS anno 1974 colore bianco interni pelle restauro professionale effettuato nel....



**TOSCANA, PRATO**  
Offro - Epoca e competizione  
Renault Alpine A110 1300 Berlinette 12 / 1976 €11.500. L'auto e in ottime condizioni meccaniche e di carrozzeria restaurata e conservata. . .

28%, l'11% usa un mezzo privato due volte al mese mentre solo il 7% dei tedeschi non usa mai una macchina. Più simili alle nostre abitudini i "cugini" francesi che usano la macchina tutti i giorni nel 60% dei

casi, il 26% la usa due volte a settimana, il 6% due volte al mese e l'8% mai.

Ma siamo sicuri che in Italia sia una scelta dettata dalla pigrizia o dalla voglia di stare comodi? In realtà "ci sono diverse ragioni dietro il primato italiano - commentano dall'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile [Airp](#) - ma la più importante è certamente il fatto che per moltissimi tragitti urbani ed extraurbani non vi sono alternative all'uso dell'automobile, dal momento che il sistema di trasporti pubblici nel nostro paese ha notevoli carenze, come purtroppo ben sappiamo. Questa situazione, che ha una forte incidenza sulla mobilità, viene confermata dai dati sull'uso di mezzi pubblici. Infatti la stessa ricerca che analizza la frequenza d'uso dell'automobile, mette in evidenza che in Italia ben il 43% della popolazione non usa mai i trasporti pubblici, contro una media europea del 29%".

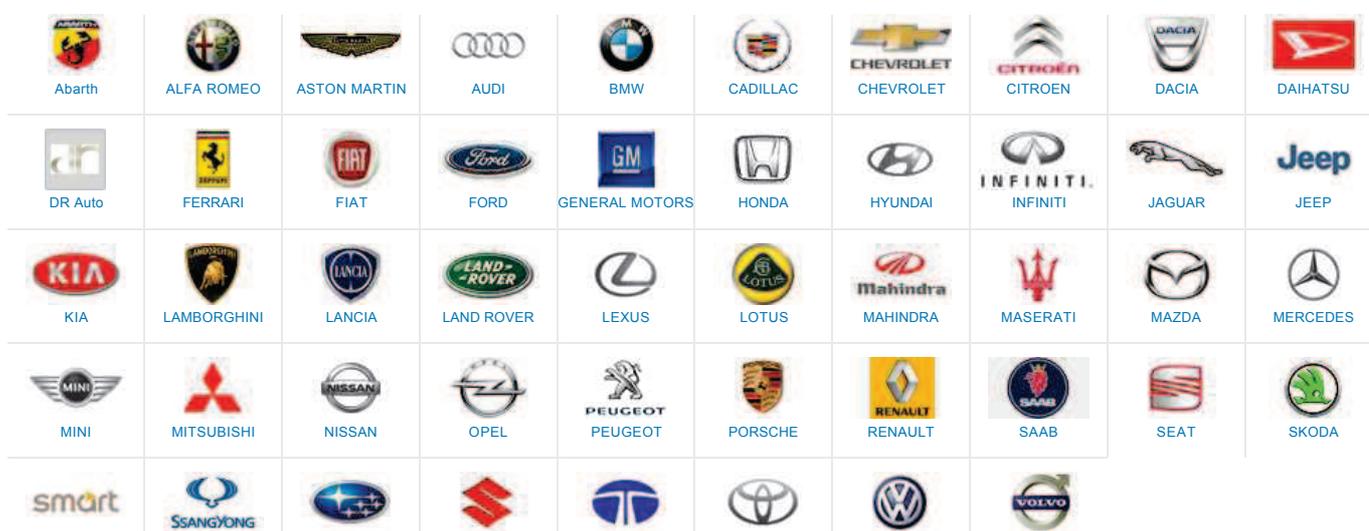
Ecco il nodo centrale della questione. La mancanza di alternative. Con gli aumenti del carburante, i costi di gestione e le tasse, molti italiani preferirebbero lasciare in garage o vendere la macchina e muoversi con il trasporto pubblico. Il recente successo del car-sharing nelle principali città italiane farebbe pensare proprio che non siamo affezionati alle nostre auto, semplicemente molto spesso siamo costretti a usarla se vogliamo raggiungere la meta. "E' da molto tempo che i problemi dei trasporti pubblici italiani sono all'ordine del giorno e purtroppo i disagi ed i ritardi subiti da chi li utilizza non fanno più notizia", aggiungono dall'Osservatorio.

E molto spesso gli automobilisti non è che se la passino tanto meglio degli utenti del trasporto pubblico. "Anche chi usa l'auto va incontro a pesanti criticità: ad esempio le frequenti code sulle strade più trafficate ed i sempre maggiori costi di mantenimento delle autovetture. Vi sono però alcuni accorgimenti che permettono di rendere più economico ed ecocompatibile l'uso di mezzi privati ed in generale di mezzi di trasporto su gomma. Dispositivi come i pneumatici ricostruiti, ad esempio, consentono di risparmiare sulle spese di gestione di un autoveicolo ed anche di rinviare l'esigenza di smaltimento dei pneumatici usati che possono essere ricostruiti, con evidenti effetti positivi per l'ambiente", concludono [dall'Airp](#).

07 LUGLIO 2014

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUTTO SU



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

- Home
- Cronaca
- Sport
- Foto
- Video
- Annunci
- Aste-Appalti
- Lavoro
- Motori
- Negozii
- Edizioni

MOTORI

Foto

LISTINI PREZZI

Auto nuove

Auto usate

Moto nuove

Moto usate

SERVIZI

Svalutazioni

Incentivi

Limitazioni circolazione

Auto: Euro4 & Co.

Moto: Euro3 & Co.

Limiti emissioni

Filtro Anti Particolato

Etilometro

Database veicoli rubati

Guida sicura online

Crash Test

Parco auto circolante

Statistiche incidenti

Assicurazioni

Modulistica

MOTORI

VERSIONE STAMPABILE

## Gli italiani? Si muovono sempre in auto



Pigri, viziati o amanti delle quattro ruote? Che sia per andare a lavorare, fare spese, portare i figli a scuola o raggiungere parenti e amici, gli italiani si spostano prevalentemente in auto: secondo l'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile **Airp** (Associazione italiana ricostruttori pneumatici) su dati Isfort, il 67% usa l'auto almeno una volta al giorno, come guidatore o passeggero. Il 21% due volte a settimana, appena 3% due volte al mese. Solo il 9% dichiara di non salire mai su un'auto. Un primato assoluto del Bel Paese messo a confronto con altre nazioni europee: la media in Europa è del 50% della popolazione che usa la macchina almeno una volta al giorno, il 26% due volte a settimana, il 12% due volte al mese e il 12% mai.

In dettaglio, il paese dove la macchina si usa meno è la Spagna: ben il 18% dei nostri vicini spagnoli non usa mai la macchina per gli spostamenti (il doppio della percentuale italiana), il 13% la usa un paio di volte al mese, il 30% due volte a settimana e solo il 39% la usa tutti i giorni. Il Regno Unito si classifica nella media europea, con il 50% che usa il veicolo quotidianamente, il 27% due volte a settimana, 8% due volte al mese e il 15% degli inglesi che non la usa mai mentre in Germania l'uso giornaliero si attesta sul 54%, quello bisettimanale al 28%, l'11% usa un mezzo privato due volte al mese mentre solo il 7% dei tedeschi non usa mai una macchina. Più simili alle nostre abitudini i "cugini" francesi che usano la macchina tutti i giorni nel 60% dei casi, il 26% la usa due volte a settimana, il 6% due volte al mese e l'8% mai.

Ma siamo sicuri che in Italia sia una scelta dettata dalla pigrizia o dalla voglia di stare comodi? In realtà "ci sono diverse ragioni dietro il primato italiano - commentano dall'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile **Airp** - ma la più importante è certamente il fatto che per moltissimi tragitti urbani ed extraurbani non vi sono alternative all'uso dell'automobile, dal momento che il sistema di trasporti pubblici nel nostro paese ha notevoli carenze, come purtroppo ben sappiamo. Questa situazione, che ha una forte incidenza sulla mobilità, viene confermata dai dati sull'uso di mezzi pubblici. Infatti la stessa ricerca che analizza la frequenza d'uso dell'automobile, mette in evidenza che in Italia ben il 43% della popolazione non usa mai i trasporti pubblici, contro una media europea del 29%".

Ecco il nodo centrale della questione. La mancanza di alternative. Con gli aumenti del carburante, i costi di gestione e le tasse, molti italiani preferirebbero lasciare in garage o vendere la macchina e muoversi con il trasporto pubblico. Il recente successo del car-sharing nelle principali città italiane farebbe pensare proprio che non siamo affezzionati alle nostre auto, semplicemente molto spesso siamo costretti a usarla se vogliamo raggiungere la meta. "E' da molto tempo che i problemi dei trasporti pubblici italiani sono all'ordine del giorno e purtroppo i disagi ed i ritardi subiti da chi li utilizza non fanno più notizia", aggiungono dall'Osservatorio.

E molto spesso gli automobilisti non è che se la passino tanto meglio degli utenti del trasporto pubblico. "Anche chi usa l'auto va incontro a pesanti criticità: ad esempio le frequenti code sulle strade più trafficate ed i sempre maggiori costi di mantenimento delle autovetture. Vi sono però alcuni accorgimenti che permettono di rendere più economico ed ecocompatibile l'uso di mezzi privati ed in generale di mezzi di trasporto su gomma. Dispositivi come i pneumatici ricostruiti, ad esempio, consentono di risparmiare sulle spese di gestione di un autoveicolo ed anche di rinviare l'esigenza di smaltimento dei pneumatici usati che possono essere ricostruiti, con evidenti effetti positivi per l'ambiente", concludono dall'**Airp**.

(07 luglio 2014)

ANNUNCI DI MOTORI A PALERMO

CERCA AUTO USATE

Marca  Modello

[PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO](#)

**PARMAP**  
Modifiche viabilità e sosta  
Incidenti stradali  
Antenne

**OGGI**  
Min. 19° - Max 30°  
**DOMANI**  
Min. 17° - Max 27°

Home	Cronaca	Sport	Foto	Video	Annunci	Aste-Appalti	Lavoro	Motori	Negozi	Edizioni
------	---------	-------	------	-------	---------	--------------	--------	--------	--------	----------

<b>MOTORI</b>
Foto
LISTINI PREZZI
Auto nuove
Auto usate
Moto nuove
Moto usate
SERVIZI
Svalutazioni
Incentivi
Limitazioni circolazione
Auto: Euro4 & Co.
Moto: Euro3 & Co.
Limiti emissioni
Filtro Anti Particolato
Etilometro
Database veicoli rubati
Guida sicura online
Crash Test
Parco auto circolante
Statistiche incidenti
Assicurazioni
Modulistica

MOTORI [VERSIONE STAMPABILE](#)

## Gli italiani? Si muovono sempre in auto



Pigri, viziati o amanti delle quattro ruote? Che sia per andare a lavorare, fare spese, portare i figli a scuola o raggiungere parenti e amici, gli italiani si spostano prevalentemente in auto: secondo l'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile **Airp** (Associazione italiana ricostruttori pneumatici) su dati Isfort, il 67% usa l'auto almeno una volta al giorno, come guidatore o passeggero. Il 21% due volte a settimana, appena 3% due volte al mese. Solo il 9% dichiara di non salire mai su un'auto. Un primato assoluto del Bel Paese messo a confronto con altre nazioni europee: la media in Europa è del 50% della popolazione che usa la macchina almeno una volta al giorno, il 26% due volte a settimana, il 12% due volte al mese e il 12% mai.

In dettaglio, il paese dove la macchina si usa meno è la Spagna: ben il 18% dei nostri vicini spagnoli non usa mai la macchina per gli spostamenti (il doppio della percentuale italiana), il 13% la usa un paio di volte al mese, il 30% due volte a settimana e solo il 39% la usa tutti i giorni. Il Regno Unito si classifica nella media europea, con il 50% che usa il veicolo quotidianamente, il 27% due volte a settimana, 8% due volte al mese e il 15% degli inglesi che non la usa mai mentre in Germania l'uso giornaliero si attesta sul 54%, quello bisettimanale al 28%, l'11% usa un mezzo privato due volte al mese mentre solo il 7% dei tedeschi non usa mai una macchina. Più simili alle nostre abitudini i "cugini" francesi che usano la macchina tutti i giorni nel 60% dei casi, il 26% la usa due volte a settimana, il 6% due volte al mese e l'8% mai.

Ma siamo sicuri che in Italia sia una scelta dettata dalla pigrizia o dalla voglia di stare comodi? In realtà "ci sono diverse ragioni dietro il primato italiano - commentano dall'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile **Airp** - ma la più importante è certamente il fatto che per moltissimi tragitti urbani ed extraurbani non vi sono alternative all'uso dell'automobile, dal momento che il sistema di trasporti pubblici nel nostro paese ha notevoli carenze, come purtroppo ben sappiamo. Questa situazione, che ha una forte incidenza sulla mobilità, viene confermata dai dati sull'uso di mezzi pubblici. Infatti la stessa ricerca che analizza la frequenza d'uso dell'automobile, mette in evidenza che in Italia ben il 43% della popolazione non usa mai i trasporti pubblici, contro una media europea del 29%".

Ecco il nodo centrale della questione. La mancanza di alternative. Con gli aumenti del carburante, i costi di gestione e le tasse, molti italiani preferirebbero lasciare in garage o vendere la macchina e muoversi con il trasporto pubblico. Il recente successo del car-sharing nelle principali città italiane farebbe pensare proprio che non siamo affezionato alle nostre auto, semplicemente molto spesso siamo costretti a usarla se vogliamo raggiungere la meta. "E' da molto tempo che i problemi dei trasporti pubblici italiani sono all'ordine del giorno e purtroppo i disagi ed i ritardi subiti da chi li utilizza non fanno più notizia", aggiungono dall'Osservatorio.

E molto spesso gli automobilisti non è che se la passino tanto meglio degli utenti del trasporto pubblico. "Anche chi usa l'auto va incontro a pesanti criticità: ad esempio le frequenti code sulle strade più trafficate ed i sempre maggiori costi di mantenimento delle autovetture. Vi sono però alcuni accorgimenti che permettono di rendere più economico ed ecocompatibile l'uso di mezzi privati ed in generale di mezzi di trasporto su gomma. Dispositivi come i pneumatici ricostruiti, ad esempio, consentono di risparmiare sulle spese di gestione di un autoveicolo ed anche di rinviare l'esigenza di smaltimento dei pneumatici usati che possono essere ricostruiti, con evidenti effetti positivi per l'ambiente", concludono **dall'Airp**.

(07 luglio 2014)

### ANNUNCI DI MOTORI

#### CERCA AUTO USATE

Marca  Modello

[PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## MOTORI

Foto

LISTINI PREZZI

Auto nuove

Auto usate

Moto nuove

Moto usate

SERVIZI

Svalutazioni

Incentivi

Limitazioni circolazione

Auto: Euro4 &amp; Co.

Moto: Euro3 &amp; Co.

Limiti emissioni

Filtro Anti Particolato

Etilometro

Database veicoli rubati

Guida sicura online

Crash Test

Parco auto circolante

Statistiche incidenti

Assicurazioni

Modulistica

## MOTORI

VERSIONE STAMPABILE

## Gli italiani? Si muovono sempre in auto



Pigri, viziati o amanti delle quattro ruote? Che sia per andare a lavorare, fare spese, portare i figli a scuola o raggiungere parenti e amici, gli italiani si spostano prevalentemente in auto: secondo l'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile **Airp** (Associazione italiana ricostruttori pneumatici) su dati Isfort, il 67% usa l'auto almeno una volta al giorno, come guidatore o passeggero. Il 21% due volte a settimana, appena 3% due volte al mese. Solo il 9% dichiara di non salire mai su un'auto. Un primato assoluto del Bel Paese messo a confronto con altre nazioni europee: la media in Europa è del 50% della popolazione che usa la macchina almeno una volta al giorno, il 26% due volte a settimana, il 12% due volte al mese e il 12% mai.

In dettaglio, il paese dove la macchina si usa meno è la Spagna: ben il 18% dei nostri vicini spagnoli non usa mai la macchina per gli spostamenti (il doppio della percentuale italiana), il 13% la usa un paio di volte al mese, il 30% due volte a settimana e solo il 39% la usa tutti i giorni. Il Regno Unito si classifica nella media europea, con il 50% che usa il veicolo quotidianamente, il 27% due volte a settimana, 8% due volte al mese e il 15% degli inglesi che non la usa mai mentre in Germania l'uso giornaliero si attesta sul 54%, quello bisettimanale al 28%, l'11% usa un mezzo privato due volte al mese mentre solo il 7% dei tedeschi non usa mai una macchina. Più simili alle nostre abitudini i "cugini" francesi che usano la macchina tutti i giorni nel 60% dei casi, il 26% la usa due volte a settimana, il 6% due volte al mese e l'8% mai.

Ma siamo sicuri che in Italia sia una scelta dettata dalla pigrizia o dalla voglia di stare comodi? In realtà "ci sono diverse ragioni dietro il primato italiano - commentano dall'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile **Airp** - ma la più importante è certamente il fatto che per moltissimi tragitti urbani ed extraurbani non vi sono alternative all'uso dell'automobile, dal momento che il sistema di trasporti pubblici nel nostro paese ha notevoli carenze, come purtroppo ben sappiamo. Questa situazione, che ha una forte incidenza sulla mobilità, viene confermata dai dati sull'uso di mezzi pubblici. Infatti la stessa ricerca che analizza la frequenza d'uso dell'automobile, mette in evidenza che in Italia ben il 43% della popolazione non usa mai i trasporti pubblici, contro una media europea del 29%".

Ecco il nodo centrale della questione. La mancanza di alternative. Con gli aumenti del carburante, i costi di gestione e le tasse, molti italiani preferirebbero lasciare in garage o vendere la macchina e muoversi con il trasporto pubblico. Il recente successo del car-sharing nelle principali città italiane farebbe pensare proprio che non siamo affezionati alle nostre auto, semplicemente molto spesso siamo costretti a usarla se vogliamo raggiungere la meta. "E' da molto tempo che i problemi dei trasporti pubblici italiani sono all'ordine del giorno e purtroppo i disagi ed i ritardi subiti da chi li utilizza non fanno più notizia", aggiungono dall'Osservatorio.

E molto spesso gli automobilisti non è che se la passino tanto meglio degli utenti del trasporto pubblico. "Anche chi usa l'auto va incontro a pesanti criticità: ad esempio le frequenti code sulle strade più trafficate ed i sempre maggiori costi di mantenimento delle autovetture. Vi sono però alcuni accorgimenti che permettono di rendere più economico ed ecocompatibile l'uso di mezzi privati ed in generale di mezzi di trasporto su gomma. Dispositivi come i pneumatici ricostruiti, ad esempio, consentono di risparmiare sulle spese di gestione di un autoveicolo ed anche di rinviare l'esigenza di smaltimento dei pneumatici usati che possono essere ricostruiti, con evidenti effetti positivi per l'ambiente", concludono dall'**Airp**.

(07 luglio 2014)

## ANNUNCI DI MOTORI A ROMA

## CERCA AUTO USATE

Marca

Modello

Qualsiasi

Qualsiasi

Cerca

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO

Home	Cronaca	Sport	Foto	Video	Annunci	Aste-Appalti	Lavoro	<b>Motori</b>	Negozi	Edizioni
------	---------	-------	------	-------	---------	--------------	--------	---------------	--------	----------

<b>MOTORI</b>
Foto
LISTINI PREZZI
Auto nuove
Auto usate
Moto nuove
Moto usate
SERVIZI
Svalutazioni
Incentivi
Limitazioni circolazione
Auto: Euro4 & Co.
Moto: Euro3 & Co.
Limiti emissioni
Filtro Anti Particolato
Etilometro
Database veicoli rubati
Guida sicura online
Crash Test
Parco auto circolante
Statistiche incidenti
Assicurazioni
Modulistica

MOTORI [VERSIONE STAMPABILE](#)

## Gli italiani? Si muovono sempre in auto



Pigri, viziati o amanti delle quattro ruote? Che sia per andare a lavorare, fare spese, portare i figli a scuola o raggiungere parenti e amici, gli italiani si spostano prevalentemente in auto: secondo l'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile **Airp** (Associazione italiana ricostruttori pneumatici) su dati Isfort, il 67% usa l'auto almeno una volta al giorno, come guidatore o passeggero. Il 21% due volte a settimana, appena 3% due volte al mese. Solo il 9% dichiara di non salire mai su un'auto. Un primato assoluto del Bel Paese messo a confronto con altre nazioni europee: la media in Europa è del 50% della popolazione che usa la macchina almeno una volta al giorno, il 26% due volte a settimana, il 12% due volte al mese e il 12% mai.

In dettaglio, il paese dove la macchina si usa meno è la Spagna: ben il 18% dei nostri vicini spagnoli non usa mai la macchina per gli spostamenti (il doppio della percentuale italiana), il 13% la usa un paio di volte al mese, il 30% due volte a settimana e solo il 39% la usa tutti i giorni. Il Regno Unito si classifica nella media europea, con il 50% che usa il veicolo quotidianamente, il 27% due volte a settimana, 8% due volte al mese e il 15% degli inglesi che non la usa mai mentre in Germania l'uso giornaliero si attesta sul 54%, quello bisettimanale al 28%, l'11% usa un mezzo privato due volte al mese mentre solo il 7% dei tedeschi non usa mai una macchina. Più simili alle nostre abitudini i "cugini" francesi che usano la macchina tutti i giorni nel 60% dei casi, il 26% la usa due volte a settimana, il 6% due volte al mese e l'8% mai.

Ma siamo sicuri che in Italia sia una scelta dettata dalla pigrizia o dalla voglia di stare comodi? In realtà "ci sono diverse ragioni dietro il primato italiano - commentano dall'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile **Airp** - ma la più importante è certamente il fatto che per moltissimi tragitti urbani ed extraurbani non vi sono alternative all'uso dell'automobile, dal momento che il sistema di trasporti pubblici nel nostro paese ha notevoli carenze, come purtroppo ben sappiamo. Questa situazione, che ha una forte incidenza sulla mobilità, viene confermata dai dati sull'uso di mezzi pubblici. Infatti la stessa ricerca che analizza la frequenza d'uso dell'automobile, mette in evidenza che in Italia ben il 43% della popolazione non usa mai i trasporti pubblici, contro una media europea del 29%".

Ecco il nodo centrale della questione. La mancanza di alternative. Con gli aumenti del carburante, i costi di gestione e le tasse, molti italiani preferirebbero lasciare in garage o vendere la macchina e muoversi con il trasporto pubblico. Il recente successo del car-sharing nelle principali città italiane farebbe pensare proprio che non siamo affezzionati alle nostre auto, semplicemente molto spesso siamo costretti a usarla se vogliamo raggiungere la meta. "E' da molto tempo che i problemi dei trasporti pubblici italiani sono all'ordine del giorno e purtroppo i disagi ed i ritardi subiti da chi li utilizza non fanno più notizia", aggiungono dall'Osservatorio.

E molto spesso gli automobilisti non è che se la passino tanto meglio degli utenti del trasporto pubblico. "Anche chi usa l'auto va incontro a pesanti criticità: ad esempio le frequenti code sulle strade più trafficate ed i sempre maggiori costi di mantenimento delle autovetture. Vi sono però alcuni accorgimenti che permettono di rendere più economico ed ecocompatibile l'uso di mezzi privati ed in generale di mezzi di trasporto su gomma. Dispositivi come i pneumatici ricostruiti, ad esempio, consentono di risparmiare sulle spese di gestione di un autoveicolo ed anche di rinviare l'esigenza di smaltimento dei pneumatici usati che possono essere ricostruiti, con evidenti effetti positivi per l'ambiente", concludono **dall'Airp**.

(07 luglio 2014)

### ANNUNCI DI MOTORI A TORINO

#### CERCA AUTO USATE

Marca  Modello

[PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO](#)

- Home
- Cronaca
- Sport
- Foto
- Video
- Annunci
- Aste-Appalti
- Lavoro
- Motori
- Negozii
- Edizioni

MOTORI

Foto

LISTINI PREZZI

Auto nuove

Auto usate

Moto nuove

Moto usate

SERVIZI

Svalutazioni

Incentivi

Limitazioni circolazione

Auto: Euro4 & Co.

Moto: Euro3 & Co.

Limiti emissioni

Filtro Anti Particolato

Etilometro

Database veicoli rubati

Guida sicura online

Crash Test

Parco auto circolante

Statistiche incidenti

Assicurazioni

Modulistica

MOTORI

VERSIONE STAMPABILE

## Gli italiani? Si muovono sempre in auto



Pigri, viziati o amanti delle quattro ruote? Che sia per andare a lavorare, fare spese, portare i figli a scuola o raggiungere parenti e amici, gli italiani si spostano prevalentemente in auto: secondo l'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile **Airp** (Associazione italiana ricostruttori pneumatici) su dati Isfort, il 67% usa l'auto almeno una volta al giorno, come guidatore o passeggero. Il 21% due volte a settimana, appena 3% due volte al mese. Solo il 9% dichiara di non salire mai su un'auto. Un primato assoluto del Bel Paese messo a confronto con altre nazioni europee: la media in Europa è del 50% della popolazione che usa la macchina almeno una volta al giorno, il 26% due volte a settimana, il 12% due volte al mese e il 12% mai.

In dettaglio, il paese dove la macchina si usa meno è la Spagna: ben il 18% dei nostri vicini spagnoli non usa mai la macchina per gli spostamenti (il doppio della percentuale italiana), il 13% la usa un paio di volte al mese, il 30% due volte a settimana e solo il 39% la usa tutti i giorni. Il Regno Unito si classifica nella media europea, con il 50% che usa il veicolo quotidianamente, il 27% due volte a settimana, 8% due volte al mese e il 15% degli inglesi che non la usa mai mentre in Germania l'uso giornaliero si attesta sul 54%, quello bisettimanale al 28%, l'11% usa un mezzo privato due volte al mese mentre solo il 7% dei tedeschi non usa mai una macchina. Più simili alle nostre abitudini i "cugini" francesi che usano la macchina tutti i giorni nel 60% dei casi, il 26% la usa due volte a settimana, il 6% due volte al mese e l'8% mai.

Ma siamo sicuri che in Italia sia una scelta dettata dalla pigrizia o dalla voglia di stare comodi? In realtà "ci sono diverse ragioni dietro il primato italiano - commentano dall'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile **Airp** - ma la più importante è certamente il fatto che per moltissimi tragitti urbani ed extraurbani non vi sono alternative all'uso dell'automobile, dal momento che il sistema di trasporti pubblici nel nostro paese ha notevoli carenze, come purtroppo ben sappiamo. Questa situazione, che ha una forte incidenza sulla mobilità, viene confermata dai dati sull'uso di mezzi pubblici. Infatti la stessa ricerca che analizza la frequenza d'uso dell'automobile, mette in evidenza che in Italia ben il 43% della popolazione non usa mai i trasporti pubblici, contro una media europea del 29%".

Ecco il nodo centrale della questione. La mancanza di alternative. Con gli aumenti del carburante, i costi di gestione e le tasse, molti italiani preferirebbero lasciare in garage o vendere la macchina e muoversi con il trasporto pubblico. Il recente successo del car-sharing nelle principali città italiane farebbe pensare proprio che non siamo affezionati alle nostre auto, semplicemente molto spesso siamo costretti a usarla se vogliamo raggiungere la meta. "E' da molto tempo che i problemi dei trasporti pubblici italiani sono all'ordine del giorno e purtroppo i disagi ed i ritardi subiti da chi li utilizza non fanno più notizia", aggiungono dall'Osservatorio.

E molto spesso gli automobilisti non è che se la passino tanto meglio degli utenti del trasporto pubblico. "Anche chi usa l'auto va incontro a pesanti criticità: ad esempio le frequenti code sulle strade più trafficate ed i sempre maggiori costi di mantenimento delle autovetture. Vi sono però alcuni accorgimenti che permettono di rendere più economico ed ecocompatibile l'uso di mezzi privati ed in generale di mezzi di trasporto su gomma. Dispositivi come i pneumatici ricostruiti, ad esempio, consentono di risparmiare sulle spese di gestione di un autoveicolo ed anche di rinviare l'esigenza di smaltimento dei pneumatici usati che possono essere ricostruiti, con evidenti effetti positivi per l'ambiente", concludono dall'**Airp**.

(07 luglio 2014)

ANNUNCI DI MOTORI A BOLOGNA

CERCA AUTO USATE

Marca  Modello

[PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO](#)

- MOTORI
- Foto
- LISTINI PREZZI
- Auto nuove
- Auto usate
- Moto nuove
- Moto usate
- SERVIZI
- Svalutazioni
- Incentivi
- Limitazioni circolazione
- Auto: Euro4 & Co.
- Moto: Euro3 & Co.
- Limiti emissioni
- Filtro Anti Particolato
- Etilometro
- Database veicoli rubati
- Guida sicura online
- Crash Test
- Parco auto circolante
- Statistiche incidenti
- Assicurazioni
- Modulistica

MOTORI [VERSIONE STAMPABILE](#)

## Gli italiani? Si muovono sempre in auto



Pigri, viziati o amanti delle quattro ruote? Che sia per andare a lavorare, fare spese, portare i figli a scuola o raggiungere parenti e amici, gli italiani si spostano prevalentemente in auto: secondo l'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile [Airp](#) (Associazione italiana ricostruttori pneumatici) su dati Isfort, il 67% usa l'auto almeno una volta al giorno, come guidatore o passeggero. Il 21% due volte a settimana, appena 3% due volte al mese. Solo il 9% dichiara di non salire mai su un'auto. Un primato assoluto del Bel Paese messo a confronto con altre nazioni europee: la media in Europa è del 50% della popolazione che usa la macchina almeno una volta al giorno, il 26% due volte a settimana, il 12% due volte al mese e il 12% mai.

In dettaglio, il paese dove la macchina si usa meno è la Spagna: ben il 18% dei nostri vicini spagnoli non usa mai la macchina per gli spostamenti (il doppio della percentuale italiana), il 13% la usa un paio di volte al mese, il 30% due volte a settimana e solo il 39% la usa tutti i giorni. Il Regno Unito si classifica nella media europea, con il 50% che usa il veicolo quotidianamente, il 27% due volte a settimana, 8% due volte al mese e il 15% degli inglesi che non la usa mai mentre in Germania l'uso giornaliero si attesta sul 54%, quello bisettimanale al 28%, l'11% usa un mezzo privato due volte al mese mentre solo il 7% dei tedeschi non usa mai una macchina. Più simili alle nostre abitudini i "cugini" francesi che usano la macchina tutti i giorni nel 60% dei casi, il 26% la usa due volte a settimana, il 6% due volte al mese e l'8% mai.

Ma siamo sicuri che in Italia sia una scelta dettata dalla pigrizia o dalla voglia di stare comodi? In realtà "ci sono diverse ragioni dietro il primato italiano - commentano dall'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile [Airp](#) - ma la più importante è certamente il fatto che per moltissimi tragitti urbani ed extraurbani non vi sono alternative all'uso dell'automobile, dal momento che il sistema di trasporti pubblici nel nostro paese ha notevoli carenze, come purtroppo ben sappiamo. Questa situazione, che ha una forte incidenza sulla mobilità, viene confermata dai dati sull'uso di mezzi pubblici. Infatti la stessa ricerca che analizza la frequenza d'uso dell'automobile, mette in evidenza che in Italia ben il 43% della popolazione non usa mai i trasporti pubblici, contro una media europea del 29%".

Ecco il nodo centrale della questione. La mancanza di alternative. Con gli aumenti del carburante, i costi di gestione e le tasse, molti italiani preferirebbero lasciare in garage o vendere la macchina e muoversi con il trasporto pubblico. Il recente successo del car-sharing nelle principali città italiane farebbe pensare proprio che non siamo affezionati alle nostre auto, semplicemente molto spesso siamo costretti a usarla se vogliamo raggiungere la meta. "E' da molto tempo che i problemi dei trasporti pubblici italiani sono all'ordine del giorno e purtroppo i disagi ed i ritardi subiti da chi li utilizza non fanno più notizia", aggiungono dall'Osservatorio.

E molto spesso gli automobilisti non è che se la passino tanto meglio degli utenti del trasporto pubblico. "Anche chi usa l'auto va incontro a pesanti criticità: ad esempio le frequenti code sulle strade più trafficate ed i sempre maggiori costi di mantenimento delle autovetture. Vi sono però alcuni accorgimenti che permettono di rendere più economico ed ecocompatibile l'uso di mezzi privati ed in generale di mezzi di trasporto su gomma. Dispositivi come i pneumatici ricostruiti, ad esempio, consentono di risparmiare sulle spese di gestione di un autoveicolo ed anche di rinviare l'esigenza di smaltimento dei pneumatici usati che possono essere ricostruiti, con evidenti effetti positivi per l'ambiente", concludono [dall'Airp](#).

(07 luglio 2014)

### ANNUNCI DI MOTORI A NAPOLI

#### CERCA AUTO USATE

Marca  Modello

[PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO](#)